LEGISLATURA XXV - 1' SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 10 NOVEMBRE 1920

documenti allora presentati non fossero completi, e quali disposizioni possano ciò autorizzare. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Buggino ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se non ritenga opportuno:

1°), che il godimento delle medaglie al valore venga esteso ai genitori del decorato aventi il diritto, per la di lui morte, a pensione privilegiata di guerra;

2º) che, in mancanza degli orfani e dei genitori dei militari caduti in guerra, sia concessa la polizza di assicurazione alla vedova e, in mancanza di essa, ai collaterali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Boncompagni-Ludovisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non intenda concedere il permesso di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato ad alcuni membri dell'Associazione nazionale fra le madri e vedove dei caduti.

«Giova notare in proposito che tale Associazione – con sede centrale in Milano (via Settale, 25) – è forte di ben 150,000 famiglie, associate ed assistite in mille e più sezioni e segretariati di assistenza, di cui 65 provinciali: e che ad essa recentemente è stata affidata la presidenza della Federazione delle Opere per le onoranze ai caduti. (L'interrogante chiede la risposta s ritta).

« Boncompagni-Ludovisi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a conoscenza del grave provvedimento preso dalla sua Amministrazione nello scorso dicembre a danno di un certo numero di ufficiali che ebbero la infermità aggravata per i disagi e le fatiche della guerra, non concedendo loro nè l'aspettativa per l'infermità dipendente da cause di servizio, nè l'avanzamento, mentre l'aggravamento venne riconosciuto per vera e propria causa di servizio agli effetti dell'assegnazione della pensione di guerra, e mentre a molti altri ufficiali, ugualmente aggravati, furono in precedenza concessi i benefici sopraccennati; chiede anche d'interrogare il ministro per sapere se intenda emanare un provvedimento atto ad equiparare le condizioni degli uni a quelle degli altri. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Martire ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i motivi per i quali agli impiegati dell'Edilizia aeronautica non sia stata ancora corrisposta l'indennità caro-viveri concessa con il decreto luogotenenziale del 14 ottobre 1918, n. 1314 e decreto n. 737 del 15 giugno 1920, aggravando in tal modo le sperequazioni esistenti fra gli impiegati delle varie amministrazioni statali. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Carusi ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere quali immediati provvedimenti intenda adottare per la salvezza di centinaia di ditte commerciali che vedonsi trascinate alla rovina per la mancata conversione della valuta austroungarica (corone).

« Caso ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere le ragioni per cui la domanda di dispensa dal servizio militare a mente della circolare ministeriale n. 45,060 dell'agosto 1919, presentata in data 12 gennaio 1920 al Ministero della guerra (Ufficio leva e truppa) dal soldato Suita Ettore di Giovanni e di Carolina Villata, nato a Torino il 13 aprile 1898, effettivo ai mitraglieri Fiat Brescia (deposito di provenienza 43º fanteria Tortona) e che attualmente presta servizio presso l'Ospedale militare principale di Torino, non abbia finora avuto corso. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come sono distribuiti i 5 milioni destinati alle Cooperative fra agenti ferroviari e quali sono i dati che riguardano:

1º) la quota fissata per ogni singolo socio di Cooperativa;

2º) perchè venne applicata la ricchezza mobile, trattandosi di sussidio;

3°) perchè non venne egualmente distribuita la somma predetta e quali disposizioni vi sono per l'assegnazione della rimanenza. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali motivi vi sono per infierire disciplinarmente